

Escursione nella Logarska Dolina del 4 giugno 2010

L'escursione è stata organizzata nell'ambito del programma *dynAlp-climate* della Rete di comuni alpini "Alleanza nelle Alpi" con lo scopo di conoscere questa valle delle Alpi Slovene ed in particolare la gestione del turismo. La Logarska Dolina è considerata un modello eccellente di gestione della mobilità turistica e di promozione del turismo a contatto con la natura (premiata nel 2005 come progetto modello di Futuro nelle Alpi).

I partecipanti sono stati accolti la sera del 2 giugno presso l'agriturismo Pr Govc di Robanov Kot, struttura ricettiva dotata di 12 camere per gli ospiti, immersa nella natura della valle, dove è stata consumata una cena a base di prodotti locali.



L'agriturismo Pr Govc



Davanti ad un tabellone informativo

L'escursione è iniziata il mattino del 3 giugno da Robanov Kot accompagnati da Dusan Parnikar, collaboratore del Parco paesaggistico della Logarska Dolina che ha illustrato le caratteristiche della zona evidenziando come l'economia locale fa perno su "tre gambe": l'agricoltura, il turismo e l'attività forestale: in questo modo ogni azienda, in caso di crisi di uno dei tre settori, può contare su altri due dai quali trarre sostentamento. Il turismo sta assumendo un ruolo sempre più importante per l'economia locale. La scelta operata dalle amministrazioni locali è stata quella di favorire i pernottamenti negli agriturismi o nelle camere in affitto. Su circa 600 posti letto è presente un solo albergo (sia pure di categoria 4 stelle); oltre 100.000 sono i visitatori all'anno mentre i pernottamenti complessivi ammontano a circa 20.000 (gran parte nella stagione estiva).



Ingresso della Logarska Dolina



Le cascate Rinka

Mobilità nella Logarska Dolina

Nella valle di Robanov Kot, poco dopo l'agriturismo Pr Govc le auto debbono fermarsi e si può proseguire solo a piedi (la strada è ad uso dei soli proprietari dei fondi); analogamente all'ingresso della valle principale, in prossimità di un punto informativo, le auto che vogliono proseguire devono pagare un ticket di ingresso (6 euro); in alternativa si può parcheggiare e proseguire a piedi lungo i sentieri o in bici lungo la strada che percorre la valle. La decisione di limitare il traffico privato è stata presa dagli stessi residenti che per porre un freno al turismo mordi e fuggi che non lasciava niente alla valle hanno costituito un consorzio che gestisce la valle come un'area protetta.

Lasciato Robanov Kot abbiamo proseguito per Solcava (il centro principale della zona, dove ha sede il comune) dove abbiamo incontrato una delegata del sindaco che ha illustrato le attività in corso e le strategie della località.

Da Solcava si è raggiunto la Logarska Dolina dove, lasciate le auto, l'escursione è proseguita su un bel sentiero lungo il corso d'acqua e attraverso il bosco. Tappa alla casa dei boscaioli (ricostruita e usata come fedele testimonianza della vita di un tempo) per giungere presso una delle sedi del parco dove sono stati proiettati alcuni filmati sulla valle. Consumato un pranzo abbondante e di ottima qualità presso uno delle strutture turistiche presenti nella valle, i partecipanti hanno potuto incontrare il direttore del Parco della Logarska Dolina, signor August Lenar, che ha risposto a numerose domande poste dai partecipanti.

Nel pomeriggio l'escursione è proseguita con una passeggiata ai piedi delle cascate Rinka. Terminata l'escursione i partecipanti hanno raggiunto Kamnik, sede della Conferenza annuale di Alleanza nelle Alpi.

Informazioni sulla Logarska Dolina: <http://www.logarska-dolina.si/index.html>

Sul volume *Noi Alpi! 3 Rapporto sullo stato delle Alpi*, curato dalla CIPRA Internazionale, è inoltre riportato un intero capitolo dedicato alla Logarska Dolina.